



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIII, n. 29

venerdì 16 settembre 2011

### **CAMBIAMENTI CLIMATICI: A.N.B.I. RILANCIA LE 10 AZIONI PER UN USO SOSTENIBILE DELLE ACQUE**

“Pur senza il rigore scientifico della ricerca accademica, ma basandosi sulla quotidiana esperienza dei consorzi di bonifica sul territorio, l'**ANBI** evidenzia, da anni, la necessità di un Piano Nazionale degli Invasi, capace di trattenere l'acqua quando arriva, evitando alluvioni e creando una riserva idrica per i momenti di necessità.” E' quanto ha ribadito Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, a corollario dei Colloqui Internazionali 2011 dell'Associazione Internazionale di Climatologia, svoltisi a Rovereto e che hanno indicato un avanzamento del clima equatoriale tanto che, entro fine secolo, è ipotizzabile che Roma abbia temperature oggi registrabili nell'Africa Settentrionale; contestualmente aumenteranno le piogge estive ed autunnali, mentre diminuiranno quelle invernali. “Resta quindi di straordinaria e crescente attualità – prosegue Gargano - il

*decalogo* per un uso sostenibile delle acque, redatto dall'**ANBI** ancora agli albori di cambiamenti climatici ormai conclamati e mirato al raggiungimento degli standard qualitativi, previsti dalla Direttiva Europea sulle Risorse Idriche.” Le azioni proposte dall'**ANBI** sono: il completamento degli impianti irrigui, solo in parte realizzati; l'adeguamento degli impianti irrigui, che hanno necessità di migliorare la propria funzionalità in relazione a nuove esigenze territoriali; l'ammodernamento di molti impianti irrigui secondo le nuove tecnologie, dotandoli di automazione e telecontrollo; il Piano degli Invasi per incrementare la possibilità di conservare la risorsa idrica non solo realizzando grandi dighe, ma anche attraverso laghetti collinari, serbatoi aziendali, cave dismesse, ecc.; l'incentivazione ad utilizzare le acque reflue; l'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica (Irriframe); il monitoraggio costante sui volumi idrici utilizzati; l'istituzione di “cabine di regia” a livello di bacino idrografico per gestire le eventuali situazioni di emergenza; l'incentivazione, nelle scuole e sui mezzi di comunicazione, della formazione e

dell'informazione sull'acqua; l'applicazione del regime di sussidiarietà, affidando, al livello più vicino agli interessati, la gestione dell'uso collettivo delle acque.

“Per contribuire a mitigare gli effetti estremi (alluvioni e siccità) dei cambiamenti climatici, i consorzi di bonifica e di irrigazione – ha concluso Gargano - possono svolgere un ruolo fondamentale in quanto uniche realtà, presenti in modo capillare sul territorio e che realizzano una gestione integrata della risorsa idrica e del suolo con azioni sia di tutela che di utilizzo delle acque.”

### **FESTIVAL DELL'ACQUA “L'ACQUA CHE U- NISCE L'ITALIA. 150 ANNI DI OPERE IDRICHE”**

A Genova, su iniziativa della FederUtility, si è svolto il Festival dell'Acqua dal 4 al 10 settembre 2011. Numerose le manifestazioni: dal gemellaggio delle Fontane Puglia-Genova alle politiche aziendali di innovazione nel campo idrico, alla storia ed alla architettura degli acquedotti geno-

vesi, ai problemi dell'acqua nei Paesi in via di sviluppo, agli investimenti necessari per rinnovare il settore, al tema dell'acqua e pace in Medio Oriente nonché a tutti gli aspetti della formazione e della ricerca.

Una sessione dei lavori è stata dedicata al tema: "L'Acqua che unisce l'Italia. 150 anni di opere idriche". Nell'ambito dei lavori di tale sessione, cui hanno preso parte illustri studiosi, rappresentanti delle istituzioni, del mondo professionale e dell'industria, ha svolto una relazione il **Direttore Generale ANBI Anna Maria Martuccelli**, dedicata al tema: "Rete irrigua e protezione del territorio nell'Italia Unita". Dopo un breve excursus storico Anna Maria Martuccelli si è soffermata a sottolineare il percorso evolutivo dell'irrigazione e della bonifica idraulica nel nostro Paese e la loro costante adesione delle mutevoli esigenze economiche e sociali. Tale adattabilità costituisce fondamento del permanente carattere strategico dell'irrigazione e della bonifica idraulica per lo sviluppo economico del Paese nonché la permanente validità dell'istituto consortile che è stato protagonista ed attore costante delle diverse fasi dell'attività di bonifica idraulica e di irrigazione.

### **Toscana** **ECCEZIONALITA',** **NON NEGLIGENZA**

Dovrà continuare a pagare il contributo consortile all'ente di bonifica del

**Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Bugianese, nel pistoiese), il titolare di un insediamento commerciale nel comune di Castelfranco di sotto e che aveva lamentato un danno per un allagamento del bene. Lo hanno stabilito i giudici di primo grado della Commissione Provinciale Tributaria di Pistoia, alla quale il cittadino si era rivolto per impugnare il contributo consorziale dell'anno 2005. Nella sentenza, la cartella di pagamento è stata ritenuta legittima: si sostiene, tra l'altro, che "dalla relazione tecnica risulta che gli immobili in questione sono vicini ai corsi d'acqua con pericolo di allagamento o danneggiamento anche della viabilità di accesso. Il luogo è soggetto a rischio idraulico dovuto alla sua ubicazione. L'episodio di allagamento- concludono i giudici - si riferisce ad un evento eccezionale di carattere meteorologico."

### **Puglia** **FIERA DEL LEVANTE: CONVEGNO** **REGIONE PUGLIA** **SUI CONSORZI**

Nell'ambito degli eventi che la Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale- ha organizzato in occasione della Fiera del Levante, ha avuto luogo mercoledì 14 settembre 2011 un Convegno dedicato al tema: "**ConSORZI di Bonifica. Tra pubblico e privato, la sussidiarietà**". Ha aperto i lavori l'**Assessore Risorse Agroalimentari Dario Stefano**, il quale ha sottolineato la scelta effet-

tuata dalla Regione Puglia di una riconferma del ruolo dei Consorzi per il settore delle acque e per la sicurezza territoriale, che a tal fine sono stati assunti provvedimenti straordinari e temporanei volti a sistemare la posizione di alcuni Consorzi e consentire quindi il completamento del procedimento legislativo già in atto con il quale si vuole conseguire una maggiore efficienza dei Consorzi migliorando anche il rapporto tra Regione, Comuni, e Consorzi ispirandosi ad esperienze di altre Regioni che hanno dato risultati eccellenti.

E' quindi intervenuto il **Presidente dell'Unione regionale Puglia Pietro Salcuni** che, nel ringraziare la Regione per l'iniziativa assunta, ha posto in evidenza la fondamentale rilevanza per il territorio pugliese e per l'agricoltura dell'azione dei Consorzi di bonifica che, si auspica, possano quanto prima essere tutti amministrati in regime di autogoverno e con situazioni economiche ed amministrative chiare. Nella qualità di Presidente del Consorzio di Bonifica della Capitanata, che è il maggiore Consorzio della Regione, auspica che la Regione possa tener conto, nei suoi interventi, della rilevante attività svolta da tale Consorzio e confida che nell'approvazione del nuovo disegno di legge regionale confermi e valorizzi il ruolo dei Consorzi di bonifica sul territorio pugliese.

Dopo gli interventi del Prof. Fabrizio De Filippis, del Dott. Giuseppe Blasi e del Dott. Roberto Iodice, ha fatto seguito



l'intervento del **Direttore Generale ANBI Anna Maria Martuccelli** che si è soffermata sui problemi istituzionali dei Consorzi di bonifica ricordando l'evoluzione normativa nazionale e regionale per i diversi livelli di governance del territorio soffermandosi in particolare sul ruolo dei Consorzi di bonifica quali protagonisti ed attori istituzionali che hanno garantito e realizzato sul territorio del nostro Paese il percorso evolutivo dell'azione della bonifica idraulica e dell'irrigazione in ragione di una adattabilità istituzionale che è fondata sul riconoscimento della personalità giuridica pubblica ad una struttura associativa privatistica amministrata in regime di autogoverno, forte espressione di sussidiarietà, caratterizzata dall'essere nel contempo, organizzazioni pubbliche locali per compiti determinati (enti funzionali) e organizzazioni rappresentative dei soggetti appartenenti alle rispettive comunità di riferimento. Il Direttore Generale **ANBI** ha voluto anche chiarire che con riferimento ai Consorzi non si può porre il problema della riduzione dei costi della politica atteso che i Consorzi non rientrano tra gli enti facenti parte della pubblica Amministrazione e che sia le spese di funzionamento dei Consorzi che le spese per la gestione delle opere sono a carico dei privati consorziati. La cir-

costanza che in situazioni del tutto eccezionali qualche Regione abbia ritenuto di dover intervenire con provvedimenti speciali, tale orientamento non incide sulla posizione istituzionale dei Consorzi e sul loro ordinamento.

Nel ringraziare la Regione Puglia per aver inserito nel programma regionale dei convegni che si svolgono in occasione della Fiera del Levante anche un incontro dedicato al tema dei Consorzi di bonifica, confida che quanto prima si possa concludere la fase straordinaria di commissariamento dei 4 Consorzi oggi in regime straordinario e possa tempestivamente concludersi l'iter legislativo della nuova legge sui Consorzi di bonifica.

### **Lazio** **IRRIGAZIONE:** **RITORNO ALLA** **NORMALITA'**

Su finanziamento della Regione Lazio, il **Consorzio di bonifica dell'Agro Pontino** (con sede a Rieti) ha terminato i lavori di ripristino del sottopasso stradale del Canale Linea Pio sull'Appia a Pontinia: si è trattato di un'opera di sistemazione idraulica, ma anche di conservazione del patrimonio storico e architettonico, giacchè la condotta idrica risale alla Bonifica di papa Pio VI. I lavori si erano resi neces-

sari dopo gli eventi meteorologici straordinari dell'inverno scorso e che avevano provocato alcuni cedimenti; ora potrà di nuovo essere garantita l'irrigazione di soccorso ai contribuenti della fascia pedemontana.

### **Lombardia** **MASSIMA EFFI-** **CIENZA**

A causa di una perdita d'acqua dal sifone del Canale principale Villoresi e che aveva determinato il cedimento del fondo stradale, nonché una conseguente situazione di pericolo nel centro abitato di Monza, si è dovuto procedere nelle scorse settimane alla messa in asciutta totale del tratto d'alveo compreso fra i comuni di Nova Milanese e Cassano d'Adda. L'immediata azione dei tecnici del **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) ha provveduto alla riduzione della portata d'acqua, interessando i Derivatori di Nova Milanese, Valle Lambro Ponente, Valle Lambro Levante, Cernusco sul Naviglio e Gorgonzola. L'intervento urgente di riparazione e messa in sicurezza della struttura lesionata è stato effettuato con la massima rapidità, limitando i disagi a 4 giorni.